LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandr Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La Befana fascista a S. Giusto

Domenica scorsa, nel pomeriggio, nella Sede del Fascio di S. Giusto, artisticamente addobbata con bandiere tricolori e fasci di fiori, ebbe luogo la celebrazione della Befana Fascista a beneficio dei bambini poveri del paese.

La cerimonia si svolse con austerità e semplicità fascista, alla presenza del Segretario Politico, camerata Alberto Tempesti Lombardi, dei componenti il Direttorio e delle maestre signorine Pieragnoli, Mazzoni e Concaro.

Furono distribuiti 72 pacchi-dono contenenti scarpe, indumenti e dolci A tutti i bambini che non avevano potuto avere il bel regalo della Befana Fascista, furono regalati pacchi di dolci per un numero complessivo di 220. La festa suscitò in tutta la popolazione e specialmente nel mondo piccino, il più grande entusiasmo.

Echi della festa della Befana fascista

Nel pomeriggio di mercoledì u. s., in occasione della Festa della Befana Fascista per i bambini poveri di Prato, il cav. dott. Riccardo Banci Buonamici, Segretario Politico del Fascio, faceva pervenire al dott. Alessandro Pavolini, Segretario Federale e membro del Direttorio Nazionale del Partito, il seguente telegramma:

«Dott. Alessandro Pavolini, Segretario Federale, Firenze - Autorità locali Fascio Prato distribuisce oltre duemila doni stop piccoli beneficati riuniti Politeama Banchini plaudono entusiasticamente Befana Fascista stop altri mille doni sono stati distribuiti attraverso Fasci Comune ovunque accolti massimo entusiasmo verso grande iniziativa Fascismo. - Banci Buonamici, Segretario Politico».

Corsi di addestramento
per gli ufficiali in congedo

Si ricorda a tutti i signori ufficiali in congedo iscritti al corso di addestramento che questa sera venerdì, 13 corr., alle ore 20 precise, avrà luogo la conferenza settimanale. Si fa viva preghiera di non mancare e di essere puntuali all'orario. — Il Capo Sezione.

La Sezione pratese del C. A. I
ai Faggi di Iavello e a Parule

Domenica prossima 15 gennaio questa sezione del C. A. I. effettuerà la prima gita ai Faggi di Iavello e a Parule e ciò per iniziare quegli allenamenti necessari dovendo la sezione stessa organizzare nella stagione invernale una importante escursione su una delle più alte cime dell'Appennino tosco-emiliano.

I Faggi di Iavello sono troppo noti ai pratesi da dispensarci così da darne cenni illustrativi come pure la località «Parule» posta sul fianco meridionale del contrafforte che divide la valle dell'Agna da quella dove hanno origine i diversi torrentelli che formano il fiume Bisenzio.

L'itinerario è il seguente:

Partenza da Prato (caffè Michelangiolo) alle ore 6. In vettura fino a Figline. Faggi di Iavello-Cavallaie (colazione al sacco), Acandoli-Parule (desinare al sacco). Ritorno per la fattoria di Iavello pel sentiero della forestale e di qui a Figline e quindi a Prato in vettura alle ore 18 circa.

Per le iscrizioni rivolgersi alla sede della sezione, via Garibaldi (Politeama Banchini) p. t., che sono accettate fino alle ore 22 del giorno 13 corr.

Beneficenza

La benemerita Società di Pubblica Assistenza «L'Avvenire» ci comunica:

In occasione delle feste di Natale e di Capodanno sono pervenute a questo Ente le seguenti elargizioni:

Società Elettrica del Valdarno L. 500; cav. Orlando Franchi 100; S. A. «Il Fabbricone» 50; ditta Paolo Saccenti 20; ditta Foresto Bardazzi 20; ditta Figni di Giuseppe Valaperti 50; cav. Paolo Fineschi 50; S. A. «Lanificio Calamai» 50; A. e U. di Egisto Lenzi 25; Otello Calamai 20; ditta fratelli Querci 50; ditta Francesco Fiorelli 50; Officina del gas 25; Bessi Manfredo 20; Manifattura del Bisenzio 50; ditta Ruggero Benelli 10; dott. Giovanni Guasti 5.

L'Amministrazione dell'Opera Pia beneficata ringrazia.

* * *

L'Amministrazione dell'Ospedale della Misericordia e Dolce, comunica:

Le famiglie Fanti e Franchi in occasione delle nozze dei loro congiunti Giuseppe e Dina hanno elargito a favore dell'Ospedale la somma di lire cinquanta.

L'Opera Pia beneficata ringrazia.

La festa danzante alla Corale Verdi

Il Comitato dei festeggiamenti della Società Corale Giuseppe Verdi, sta organizzando per domenica prossima una festa danzante, durante la quale i soci avranno ad assistere a delle gradite sorprese su cui per ora si mantiene il massimo riserbo.

Una di queste sorprese, vera novità per Prato, sarà molto gradita dai partecipanti, perchè saranno essi stessi che dovranno darle vita. Ripetiamo che fino a domenica sera il mistero non potrà essere svelato, quindi ci auguriamo di vedere l'elegante sala-teatro affollata di soci.

Anche il sesso gentile avrà parte importante nell'esecuzione di questa nuova sorpresa da sala che in altre città ha ottenuto grandi successi.

Il direttore dell'orchestra delle Giubbe Rosse sig. M.o Vasco Sarti, ci ha assicurato che egli farà eseguire dalla sua orchestra un nuovissimo repertorio di ballabili dei più in voga.

Come sempre funzionerà inappuntabile il servizio di buffet.

Concessioni governative
per licenze di macinazione

Il R. Intendente di Finanza comunica:

Il Ministero delle Finanze con dispaccio 10 andante N. 893 ha dichiarato:

«Su richiesta dei consigli provinciali dell'Economia ammettesi il pagamento delle tasse di rinnovazione delle licenze macinazione fino al 31 corrente mese senza conseguenze penali. Le penalità già pagate non sono restituibili».

Stato Civile di Prato
del 12 Gennaio 1933

Nati 2

Morti 1

Speciali facilitazioni per la partita
Prato-Le Signe

La Segreteria del Prato S. C. rende noto che in occasione della importante partita di calcio che avrà luogo domenica 15 gennaio alle ore 14.30 fra la nostra squadra e la S. S. Le Signe i prezzi dei biglietti di ingresso sono stati stabiliti come segue: Primi posti L. 8 (ridotti L. 6) — Secondi posti L. 6 (ridotti L. 4) — Soci L. 4 — Ragazzi L. 2. — Tribuna centrale L. 2 oltre l'ingresso.

Per gli ascritti all'O. N. D. saranno messi a disposizione della Segreteria del Dopolavoro un limitato numero di biglietti al prezzo di L. 5 ciascuno valevoli per l'ingresso al campo sportivo (recinto primi posti).

I biglietti a riduzione e cioè di L. 6 o di L. 4, rispettivamente per l'ingresso ai primi ed ai secondi posti saranno messi in vendita da oggi fino a sabato presso il Bar Centrale e non saranno venduti per nessun motivo prima della partita al Campo Sportivo. Gli sportivi pratesi che vorranno usufruire di tale beneficio, dovranno affrettarsi ad acquistare il biglietto ridotto.

Per gli abitanti nelle frazioni del Comune la direzione del Prato si è interessata per avere speciali servizi autotramviari ed a tal uopo è necessario che in ogni singolo paese le Società Sportive ed in manca di esse gli sportivi stessi si incarichino di raccogliere le adesioni e comunicare prima di sabato sera alla sede sociale in Via Piave il numero dei partecipanti onde disporre per i mezzi di viaggio.

Da Vaiano il prezzo del biglietto (comprendente il viaggio andata-ritorno) è di L. 8 (primi posti; La Briglia L. 7; Tavola L. 7; Iolo L. 7; Galciana L. 6 e Narnali L. 6.

L'ultima rappresentazione
della Compagnia Sperani

Ieri sera la Compagnia Italiana di prosa di Esperia Sperani dette al Politeama «Novelli» la sua ultima rappresentazione.

La serata era in onore della valorosa prima attrice la quale interpretò con bravura «2 e 2 partita pari», 3 atti di Liechtemberg.

Esperia Sperani venne vivamente applaudita dal folto pubblico, specialmente alla fine ella riscosse un lunghissimo applauso.

Bene come sempre il Pettinelli, il Riccioni, la Mary-Carli e gli altri.

Questa sera il Politeama «Novelli» resta chiuso. Domani e domenica avranno luogo i consueti spettacoli di arte varia.

L'infortunio di un tipografo

Ieri, verso le ore 13, mentre certo Caramelli Diego, fu Paolo, di anni 43, abitante in Via dei Tintori, n. 2, proprietario di una piccola tipografia che esercisce nella propria abitazione, stava lavorando ad una macchina per stampare, rimaneva disgraziatamente impigliato con la mano destra negli ingranaggi di essa e si produceva alcune ferite per le quali dovette ricorrere alle cure dei sanitari del Pronto Soccorso dello Spedale.

Qui il dott. Mazzei, gli riscontrava ferite lacere da schiacciamento alle prime quattro dita della mano destra che dopo le opportune cure giudicava guaribili in 15 giorni salvo complicazioni.

L'arresto di un condannato
per giuoco d'azzardo

La cronaca giudiziaria di alcune settimane fa, ebbe a dare notizia di una causa svoltasi davanti alla nostra R. Pretura contro tale Maselli Guglielmo fu Faustino Saul, di anni 45, abitante nella nostra città in Via dei Tintori, n. 7, imputato di avere esercitato il giuoco d'azzardo su una Piazza di Montepiano in occasione della Fiera che si teneva in quel paese.

Il Maselli venne sorpreso dal Brigadiere Romanelli, comandante la Stazione dei RR. CC. di Montepiano, che in udienza confermò pienamente il suo verbale di denunzia in base al quale, il Maselli, malgrado la strenua difesa dell'avv. Silla Bettazzi, venne condannato a mesi 4 di arresti ed a L. 1[illegible] di multa.

Durante la discussione della cau non emerse che l'imputato era sta giudicato poco tempo prima e preci mente il giorno 16 novembre dello sc so anno, dal Pretore di Castiglion Pepoli, che per la stessa imputazio lo aveva condannato pure a 4 mesi arresti ed a L. 2000 di multa. Che questa sentenza non si sapesse nien fu una fortuna per il Maselli, che trimenti sarebbe stato colpito con u condanna maggiore dato che sarei resultata evidente la sua abituale p fessionalità nell'esercizio del giu d'azzardo in pubblico.

Ad ogni modo egli interpose appe alla sentenza del Pretore di Prato, tenendosi condannato ingiustamer ma nel frattempo il pronunziato Pretore di Castiglion de' Pepoli, p sava in giudicato e diveniva esecut Infatti in data 30 dicembre ultimo sc so, la Pretura di Castiglioni spicc contro il Maselli, ordine di cattura veniva trasmesso al Commissario P. S. di Prato per la regolare ese zione.

Nei giorni scorsi il Maselli stesso, fu possibile rintracciarlo essendosi allontanato da Prato, ma ieri matti gli agenti lo incontravano verso le 9,30 in Piazza S. Francesco e senz tro lo invitavano al Commissariato il maresciallo Bravaccini gli notific il mandato di cattura dichiarandolc arresto. Il Maselli, per quanto non aspettasse questa brutta sorpresa, n ebbe nulla da eccepire e si fece tr quillamente tradurre alle Carceri condariali, ove veniva chiuso per espi vi la pena.

Una donna ferita dal mari

Ieri mattina, alle ore 10,30, si pres tava al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, certa Gattai Luisa nei Sivieri, fu Alberto, di anni 41, abitante insieme col marito, Domenico Sivieri, fu Giacomo, di anni 38, in Via Umberto I, N. 122, e domandava di essere curata di alcune lesioni che presentava alla faccia ed alla testa.

Il Sanitario di turno, dott. Della Bella, infatti le riscontrava una contusione all'occhio sinistro ed al vertice che dopo avere medicate giudicava guaribili in giorni 7 s. c.

Da notizie che abbiamo potuto raccogliere intorno alle cause di quelle contusioni, sembrerebbe che esse siano state prodotte dal marito della Gattai durante una questione avvenuta in famiglia.

Secondo le informazioni che abbiamo potuto raccogliere e che riportiamo a solo titolo di cronaca, pare che fra la Gattai ed il Sivieri, non esistano quei rapporti di amoroso affetto che normalmente intercorrono fra coniugi che profondamente si amano, e ciò dipenderebbe sopratutto dalla diversità di carattere dell'uno e dell'altra.

Non di rado, fra i due avvengono delle questioni che sovente terminano con vie di fatto. L'altra notte, il Sivieri, sarebbe rincasato a tarda ora, cosa che avrebbe provocato aspri rimproveri da parte della moglie che si sarebbe scagliata contro di lui investendolo con male parole. Il marito, avrebbe reagito ritorcendo vivacemente le contumelie, mal sopportando le osservazioni ed i rimproveri della moglie. La discussione, in breve si trasformò in lite ed infine il Sivieri accecato dall'ira si gettò contro la donna percuotendola furiosamente alla testa e producendogli le lesioni all'occhio ed al vertice. La Gattai così malconcia, riusciva a sottrarsi con la fuga alle furie del marito, rifugiandosi presso una famiglia amica, ed ieri mattina, come abbiamo detto, si presentava al Pronto Soccorso dello Spedale per farsi curare i segni lasciatile dalle «bòtte» maritali.

Sempre secondo quanto ci viene riferito, la donna non voleva più far ritorno sotto il tetto coniugale, ma in seguito all'interessamento di parenti e di amici, e pare anche del Commissario di P. S. si era poi decisa di ritornarvi con la speranza che una pace duratura sarebbe ritornata a rendere tranquilla la vita familiare.

Ad ogni modo per evitare il riaccendersi della questione, ella veniva accompagnata da un'agente del Commissariato che non mancò di fare esortazioni ai due sposi perchè si volessero bene e si comprendessero a vicenda.

Di questo fatto, al Commissariato di P. S. al quale ci siamo rivolti per avere più precise e sicure informazioni, non ci è stato possibile saper niente, per cui quello che abbiamo riferito lo è con ogni riserva.

CRONACA DI VERNIO

BEFANA FASCISTA

Per l'alacre interessamento del Segretario Politico e delle componenti il Fascio femminile, in occasione della Befana fascista furono distribuiti, fra i fanciulli più bisognosi, oltre 200 pacchi contenenti indumenti, dolci, giocattoli ed un ritratto del Duce.

La simpatica manifestazione si svolse nel grande salone della Casa del Fascio, gremito di bimbi e bimbe festosi e riconoscenti La signorina Margherita Salimbeni, presentata dal Segretario Politico, parlò ai convenuti spiegando l'alto significato della festa voluta dal Duce. Quindi, fra la più viva gioia dei piccoli, il Segretario Politico signor Raffaello Grazzini fece la distribuzione dei pacchi, al termine della quale una vibrante manifestazione di fede a S. E. Mussolini fu tributata da tutti i presenti.

ASSEMBLEA GENERALE DEL FASCIO

Domenica prossima, alle ore 14.30, sarà tenuto da questo Fascio il rapporto annuale. Tale rapporto sarà presieduto dal Fiduciario di Zona signor Zamori Oscar.

Tutti i fascisti e giovani fascisti, questi ultimi in montura, dovranno trovarsi alla Sede per l'ora sopra indicata. Non sono ammesse assenze. - Il Segretario Politico: Grazzini Raffaello.

DA MERCATALE DI VERNIO

FESTA DANZANTE

Domani, sabato, negli eleganti e simpatici locali dell'Opera Balilla di Mercatale, si svolgerà una grande festa danzante. Ci consta che apposito Comitato ha curato, sotto ogni aspetto, l'organizzazione della festa che, siamo certi, riuscirà attraentissima e variata. Sono stati preparati graziosissimi «cotillons» che daranno un'impronta di vivacità alla serata, per la quale si prevede un grande concorso di gentili signorine e cavalieri.

La festa sarà iniziata alle ore 21.

CRONACA DI LUICCIANA

BEFANA FASCISTA

Alla sede del Fascio locale il Segretario Politico dott. Aldo Bartoli, distribuì, il 6 u. s., ben 150 pacchi contenenti ciascuno oggetti utili di vestiario e sacchetti di dolci ai Balilla e Piccole Italiane di questo capoluogo.

Parteciparono alla simpatica cerimonia, che si svolse nell'atmosfera più vibrante di calda italianità e di fede al Duce Magnifico, i signori Cecchi Brunetto, Segretario Politico del Fascio di Carmignanello; Arnaldo Angeli, Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla; il Segretario Comunale Cipollone, Risaliti signor Danilo, nonchè le insegnanti signorina Reschigna e signora Parrini, gran folla di genitori dei piccoli beneficati e di fascisti.

I bimbi non mancarono di manifestare all'egregio Segretario Politico e a quanti collaborarono per la riuscita della fascistissima Befana, il loro compiacimento e la loro gratitudine.

DA BORGO SAN LORENZO

LA BEFANA FASCISTA A 350 BAMBINI

Tanto aspettata dai bimbi del nostro popolo e dalle loro famiglie si è svolta la mattina del 6 corr., nella Casa del Fascio, la Befana Fascista.

La vasta sala dei Commercianti era gremita di fanciulli con le loro mamme e i loro babbi, per partecipare a questa festa della carità e dell'amore.

Tra le autorità e personalità vi erano la Nobil Contessina Giselda Pecori-Giraldi, Segretaria del Fascio femminile, i camerati cav. Giovanni Santoni, Giovanni Romano, Oliviero Gori e Luigi Costi del Direttorio del Fascio; la sig.ra Paolina Berti-Vallini, del Direttorio del Fascio femminile che, con la sig.ra Alzira Piattoli-Berretti, tanta tanta attività ha dato per la riuscita della festa; il capo manipolo sig. Marino Ricci ff. di Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B.; il cav. Candido Sala, Commissario della Sezione Famiglie Caduti in guerra; il cav. uff. ten. Edoardo Storai, Presidente della Sezione Mutilati di guerra, il cav. cap. Antonio De Sanctis, Presidente della Sezione Combattenti; il cav. dr. magg. Giuseppe Sivieri, presidente del Circolo Fascista «Unione»; il capostazione rag. Natale Picotti; la sig.na M.a Ida Pini, fiduciaria delle Giovani fasciste; la sig.na M.a Maria Maestrini ff. di fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane; la sig.na M.a Albertina Chiarusi-Bartolini e il sig. Paolino Santoni del Comitato Assistenziale; il Maresciallo dei Carabinieri sig. Valentino Durazzo, varie signore e signorine ed altri dei quali ci sfugge il nome.

Trofei di bandiere ed i gagliardetti dei Fasci, fra cui risitavano le immagini dei Sovrani e del Duce, erano al di sopra del banco ricolmo dei doni pei bimbi.

Prima che avesse inizio la distribuzione dei doni destinati ai 350 bambini presenti, il cav. Giovanni Santoni, del Direttorio del Fascio, scusava l'involontaria assenza del Segretario politico senior cav. rag. Ferdinando Tesi e del Commissario pefettizio conte cav. uff. col. Alberto Scribani-Rossi di Cerreto, quindi con semplici, ma fervide parole spiegava l'alto significato della cerimonia che stava per compiersi Faceva, poi risaltare tutto l'operato svolto per la festa dal Segretario politico rag. Tesi ed inviava i più sentiti ringraziamenti a quanti avevano data la loro opera perchè la simpatica ed umanitaria cerimonia riuscisse allo scopo prefisso.

Terminava, accolto da vivi applausi, invitando i presenti ad aver sempre fissa nella mente la paterna ed austera immagine del Duce che nato dal popolo, ne sa le sue pene, i suoi bisogni, i suoi sacrifici continui.

Potenti alalà di gratitudine e di consenso si elevano al Duce dalla folla dei presenti.

Indi i membri del Comitato, coadiuvati dalle Giovani Fasciste Amelita Bargagni, Ada Mannozzi, Anna Maria e Franca Rossi e dai camerati Tullio Rosselli e Guido Chiarusi procedevano alla distribuzione dei pacchi ai 350 bambini.

I pacchi contenevano vestitini, pantaloncini, maglie di lana, vestine, biancheria varia, scarpe ecc.

Molti di questi utili oggetti sono stati confezionati dalle Giovani fasciste (61 capi di vestiario) con stoffa regalata dal Fascio femminile per il nobile scopo, sotto la guida della loro fiduciaria sig.na M.a Ida Pini.

Avevano fatto offerte alcune signore Fasciste e Giovani fasciste e le Ditte Tesi Raffaello e Gino Manfriani e F.lo

La bella e simpatica riunione terminava con fervidi alalà al Duce, verso il quale vanno le benedizioni dei beneficati e l'incondizionata ammirazione e più sentita devozione di tutti gli italiani.

LO SCIOGLIMENTO DELLA FRATELLANZA MILITARE

L'assemblea dei Soci della Fratellanza Militare, presieduta dal cav. Augusto Piattoli, ha deliberato lo scioglimento della vecchia Società, come già prevedevamo.

Con un voto di fiducia nei vecchi amministratori cav. Augusto Piattoli e signor Giuseppe Poggi, l'Assemblea ha approvato all'unanimità di non nominare nessun revisore.

Dopo ampia discussione è stato deliberato di distribuire come appresso i fondi sociali: L. 700 al Comitato borghigiano di Assistenza civile; L. 200 la Società Operaia di Mutuo Soccorso, ed il rimanente diviso fra i soci bisognosi.

La bandiera sociale sarà donata alla Società Operaia.

Prima di sciogliere l'Assemblea venne compilato l'elenco dei soci bisognosi. L'istituzione testà sciolta, funzionò per varii anni con modesti mezzi, affrancando e curando gli ex militari borghigiani; ma ora sarebbe stato perfettamente inutile tenerla in vita, dato lo esiguo numero dei soci rimasti.

Il modo migliore per dimostrare la propria simpatia ad un giornale è quello di abbonarsi. L'abbonamento a «Il Telegrafo» costa L. 52 per un anno e L. 27 per un semestre.

Cronaca di Firenze

Le deliberazioni della Giunta
Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale amministrativa di Firenze, nella seduta dell'11 gennaio, ha adottato i seguenti provvedimenti:

Bagno a Ripoli, Cantagallo, Carmignano, Dicomano, Fiesole, Gambassi, Lastra a Signa, Montaione, Palazzuolo di Rom., Pelago, Pontassieve, Rignano sull'Arno, Rufina, S Piero a Sieve, Sestofiorentino, Signa, Vicchio - Regolamento di igiene, approva.

Borgo S. Lorenzo - Orfanotrofio Romanelli, impiego di somme, approva.

Borgo S. Lorenzo - Istituzione nuova condotta sanitaria, rinvia.

Bagno a Ripoli - Regolamento per la vigilanza sanitaria sulle carni, approva.

Capraia e Limite - Regolamento per la vigilanza sanitaria sulle carni, approva.

Incisa Valdarno - Acquisto di terreno, parere favorevole.

Marradi - Regolamento sullo stato giuridico dei sanitari, approva.

Pontassieve - Riduzione delle condotte mediche, approva.

Prato - Casa di Riposo V. Emanuele III, vendita di fabbricato, approva.

Prato - Conservatorio di S. Caterina. Vendita di immobile, approva.

Rignano sull'Arno - Illuminazione al Viuzzo di Troghi, approva.

Dicomano, Fiesole, Figline Valdarno, Firenze, Gambassi, Greve, Incisa Valdarno, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Pelago - Regolamento sullo stato giuridico dei sanitari, approva.

Incisa Valdarno - Regolamenti di polizia urbana e rurale, approva.

Vinci - Strada intercomunale Vinci-Carmignano. Finanziamento, approva.

Scarperia - Lavori al campo sportivo, approva.

Borgo S. Lorenzo - Acquisto di terreno, parere favorevole.

Campi Bisenzio - Sussidio all'Asilo infantile di S. Angiolo, approva.

Cerreto Guido - Alienazione di spazi comunali, approva.

Firenze - Opera Naz. Pro Derelictis. Preventivo 1933, approva.

Firenze - Ospedale Innocenti. Preventivo 1933, approva.

Firenze - O. P. Bargellini. Preventivo 1933-35, approva.

Barberino Val d'Elsa - Tassa macellazione conigli. Riduzione tariffa, approva.

Borgo San Lorenzo - Ricorso Tagliaferri per negata licenza comm., respinge.

Figline Valdarno - Imposta di consumo sui maiali macellati per uso dei privati, rinvia.

Gambassi - Imposte di consumo. Variazione tariffe, approva.

Rignano sull'Arno - Esonero cauzione commerciale, ratifica.

Rignano sull'Arno - Imposta sul bestiame. Tariffa, approva.

Fiesole - O. P. Bandini. Preventivo 1933-35, approva.

Firenze - O. P. Amerighi, Preventivo 1933-35, approva.

Firenze - O. P. Cattai Baronti. Preventivo 1933-36, approva.

Firenze - Manicomio provinciale. Assestamento del bilancio, approva.

Firenze - Ospedale S. Giovanni di Dio. Indennità caro viveri, approva.

Firenze - Ospizi Marini. Acquisto macchina cinematografica, approva.

Impruneta - Impiego di capitali, approva.

Montelupo Fiorentino - Congregazione di Carità. Preventivo 1933-35, approva.

Reggello - Indennità di caro viveri al personale, approva.

L'adunanza dei creditori
del "Pozzo di Beatrice,,

Ha avuto luogo, nella Cancelleria del nostro Tribunale, l'adunanza dei creditori della Società Anonima Sotterranei Palazzo Ferroni «Pozzo di Beatrice», in persona del suo amministratore delegato Rodolfo Venturi, per deliberare sulla proposta di concordato preventivo.

Alla riunione sono intervenuti 43 creditori rappresentanti L. 208.312.10, di fronte ad un passivo di L. 403.660,15.

L'adunanza per l'omologazione del concordato è stata fissata per il 9 febbraio 1933.

La Ditta Emilia Bossi
ammessa al concordato preventivo

Il nostro Tribunale ha ammesso ieri alla procedura del concordato preventivo la Società Anonima Ditta Emilia Bossi (successori), esercente la notissima sartoria di via Rondinelli.

La base del concordato è il 40 per cento pagabile in due rate: la prima a 9 mesi, la seconda a 18 mesi dall'omologazione, con interessi al 5 per cento dopo i sei mesi.

Dal bilancio presentato risulta un attivo di Lire 719.252,05, Passivo Lire 881.743,85.

Commissario giudiziale è stato nominato il rag. Terzilio Nencioni, con studio in via dei Gondi.

L'arresto dell'ing. Di Giulio
per bancarotta fraudolenta

Per mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore del nostro Tribunale, i carabinieri della squadra investigativa hanno ieri arrestato l'ing. Giulio Di Giulio, già esercente il «Palace Hotel New York», posto nel Lungarno Guicciardini 13, resosi responsabile di bancarotta semplice e fraudolenta.

Il fallimento dell'ing. Di Giulio era stato dichiarato il 6 aprile 1932, con un attivo di L. 93.610,10 contro un passivo di L. 1.031.700,95.

L'arrestato è stato subito tradotto alle Carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Bollettino meteorologico

Probabilità: Condizioni di tempo ancora perturbate sulle regioni meridionali con cielo nuvoloso e precipitazioni anche temporalesche e qualche schiarita; cielo rannuvolantesi sulle regioni tirreniche con qualche breve precipitazione in Sardegna e sull'alto versante. Annuvolamenti intermittenti o forti, specialmente lungo l'arco appenninico. Venti piuttosto forti o forti a raffiche grecali sul basso Tirreno, basso Adriatico, Jonio e Sicilia; moderati o alquanto forti orientali lungo il versante Tirrenico; moderati maestrali sul medio Adriatico. Bora sull'alto Adriatico con correnti orientali, prevalentemente moderate sull'Italia continentale. Temperatura stazionaria o in lieve aumento sul Tirreno, in diminuzione altrove. Mare generalmente agitato, specie sui bacini meridionali e sull'alto mare Adriatico.

Cronaca di Empoli

IL MESSAGGIO
del nuovo Provveditore agli Studi

Il nuovo Provveditore agli Studi commendatore Gasperoni ha rivolto ai collaboratori di ogni ordine e grado, alle gerarchie politiche, amministrative, civili, militari ed ecclesiastiche il seguente nobile messaggio di saluto:

«Vi rivolgo il mio saluto col cuore di chi vivendo ormai da lungo ordine di anni la vita della Scuola ne conosce le necessità e comprende le aspirazioni degli educatori.

Sento l'onore che S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale mi ha conferito chiamandomi a dirigere la Scuola in questa nobile ed eletta terra, dove l'arte e il pensiero hanno la più onorata e gentile e luminosa tradizione: e misuro pertanto la mia nuova responsabilità.

Una promessa: alla nuova gloriosa sede e alle sue istituzioni scolastiche, numerose e fiorenti, consacrerò il mio lavoro di studioso e di fascista, orgoglioso se esso potrà meritarmi, come altrove, l'ambito premio ed il conforto di chi intende la poèsia della Scuola e conosce quali e quanti doveri giano da compiersi, ora più che mai, nel clima spirituale della Patria, creato dalla guerra e dalla Rivoluzione delle Camicie Nere.

Una certezza: insieme recheremo, modesto ma fervido, il nostro umile contributo all'immane opera di ricostruzione morale del Duce e procederemo con unità d'intenti lavorando con gioia e con serenità perchè sempre più profondo si scavi il solco delle anime e per essere al nostro posto di combattenti, ora e sempre, in nome della bontà, della dignità civile e della fierezza italica.

Ai collaboratori adunque il saluto cordiale, alle Gerarchie politiche, amministrative, civili, militari ed ecclesiastiche, l'espressione di devoto ossequio e l'assicurazione che mi troveranno presente in ogni atto di giustizia e in ogni opera reclamata dal Regime.

In memoria di Arnaldo Mussolini

Ieri, in ossequio a Circolare di S. E. il Ministro della E. N., nelle varie classi della R. Scuola d'Avviamento «Leonardo da Vinci» fu letto dai professori Fabiani, Catarzi e Mazzantini il primo capitolo della «Vita d'Arnaldo», scritta dal Duce.

I giovani ascoltarono con devota attenzione quelle pagine stupende, in cui a così vivi colori e con commozione profonda è ritratta la nobile figura del fratello di Benito Mussolini, figura di primo piano nella storia d'Italia.

Per un maggior consumo del miele

Si può dire che la produzione del miele, un tempo molto scarsa in Italia, sia andata rapidamente aumentando in modo da bastare al fabbisogno interno.

Il Governo Fascista si è interessato di questa produzione, emanando la legge 23 ottobre 1925, che provvede a favorire questa attività agraria con una più organica disciplina negli apicoltori, autorizzando la costituzione di Consorzi, che attualmente sono una ventina e vigilano, colla loro azione diretta, tanto tecnica che economica, su tutto il movimento apistico.

Da un censimento disposto per legge risulta che nel 1928 il numero degli apicoltori in Italia era di 114,251, quello degli alveari di 632,325, di cui 309,123 razionali e 323,202 villici con una produzione di 23,155 quintali di miele e 2063 di cera. La sezione apicoltori italiani della Confederazione Nazionale fascista degli agricoltori fa ora salire tale produzione da 80 a 100 mila quintali.

Il consumo del miele nel nostro paese, può segnando un notevole sviluppo, è ancora molto ristretto.

Dati i molteplici usi del miele, che è considerato un alimento molto igienico e ricco di vitamine è da augurarsi adunque che ne aumenti il consumo e conseguentemente la produzione, ciò che per le condizioni floreali in Italia, è cosa facilissima.

Gli esami al Corso premilitare

Col giorno 15 p. v. avranno inizio gli esami dei giovani partecipanti al 2.o corso premilitare.

La Commissione sarà così composta: ten. col. Scrugli cav. Francesco, Presidente; cap. Loiacono sig. Alfonso del 3.o Reggimento Artiglieria controaerei e ten. Feliciano Bonassisi, membri.

Gli esami, in Empoli dureranno 4 giorni secondo il seguente orario:

15 gennaio: La Compagnia di premilitari e gli Avanguardisti che devono passare al 2.o corso; 16 gennaio: 2.a Compagnia e sottocorso; 17 gennaio: 3.a Compagnia e corso accelerato; 18 gennaio: 4.a Compagnia.

Nei giorni 19 e 20 avranno luogo gli esami per gli allievi del corso premilitare di Fucecchio; il 21 a Cerreto Guidi; il 22 a Vinci e il 23 a Montelupo.

Imposte comunali

Il Podestà rende noto che i ruoli sottoindicati sono resi pubblici nella Segreteria del Comune per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi, con facoltà agli interessati di ricorrere entro i 180 giorni successivi a S. E. il Prefetto per soli errori materiali.

Ruolo principale delle imposte comunali di famiglia, valore locativo, sui cani, sulle vetture pubbliche e private sui domestici, sui pianoforti e biliardi, di patente, di licenza e sulle macchine da caffè espresso per l'anno 1933.

Nella chiesa di Sant'Antonio

Ricorrendo il 17 gennaio la festa del titolare, nella chiesa di S. Antonio Abate, di recente completamente restaurata a cura dell'ottimo parroco prof. don Giuseppe Chiarugi, verranno celebrate solenni funzioni religiose secondo il seguente orario:

I giorni 14, 15 e 16, alle ore 17, triduo in preparazione alla festa; giorno 17, ore 7, 8, 8.30, 9.10, Messe; ore 17, funzione e benedizione.

Giornata antiblasfema

Domenica prossima sarà celebrata nell'Insigne Collegiata di S. Andrea, con grande solennità, la festa in onore del Nome SS. di Gesù, in riparazione della bestemmia.

Ecco l'orario delle sacre funzioni:

Ore 6, Messa letta; 7, Messa della Comunione Generale; 8-12, Messe lette; 16.30, Rosario, Predica e Benedizione.

Stato Civile di Empoli
del 12 Gennaio 1933

Nati 2

Esenzione dalle pene
per omesse denunzie fisca

La «Gazzetta Ufficiale» pubblic[illegible] seguente decreto riguardante la [illegible] zione della pena dell'ammenda e [illegible] sopratassa comminate dagli artt. 2[illegible] della legge 9 dicembre 1928 e degli articoli 15 e 16 del R. D. L. 17 set[illegible] bre 1931 per i contribuenti delle [illegible] poste dirette:

Art. 1 - I contribuenti che non [illegible] biano adempiuto all'obbligo di pre[illegible] tare la dichiarazione ai fini sulle [illegible] poste dirette ed ai quali non sia [illegible] ancora notificato alcun accertam[illegible] di ufficio sono esenti dall'ammend[illegible] dalla sopratassa comminate dall'a[illegible] della legge 9 dicembre 1928 n. 2[illegible] dall'art. 15 del R. D. 17 settembre [illegible] n. 1608, a condizione che essi pres[illegible] no la dichiarazione entro il termine [illegible] rentorio di 60 giorni dalla pubblic[illegible] ne del presente decreto nella «Gaz[illegible] Ufficiale del Regno».

Sono del pari esenti dalla sopra[illegible] sa comminata dall'art. 3 della le[illegible] dicembre 1922 e dell'art. 16 R. D. 17 [illegible] tembre 1930.

I contribuenti che abbiano pres[illegible] ta dichiarazione inesatta ed ai [illegible] non sia stata ancora notificata alc[illegible] rettifica dall'ufficio, a condizione [illegible] essi contemplino la precedente dic[illegible] razione entro il termine stabilito [illegible] precedente comma.

Art. 2 - Il presente decreto sarà [illegible] sentato al Parlamento per essere [illegible] vertito in legge, restando autorizza[illegible] Ministro proponente a presentare il [illegible] lativo disegno di legge.

Gli operai occupati dal Comu[illegible]

Veramente encomiabile è l'opera [illegible] il nostro Comune svolge per combat[illegible] re la disoccupazione.

Dal giorno 16 al 22 corrente, [illegible] s'intende agli operai di ruolo, ver[illegible] no assunti al lavoro altri 18 opera[illegible]

Il concorso pronostici

Domenica prossima l'Empoli d[illegible] disputare, com'è noto, un difficile [illegible] contro di calcio con la squadra [illegible] Piombino.

Viva è l'attesa degli sportivi per [illegible] sta partita che segnerà, com'è [illegible] speranze di tutti, una nuova affe[illegible] zione per i locali.

Anche il *Bar Italia* ha voluto do[illegible] il Concorso pronostici, che con t[illegible] simpatia è stato accolto dagli ap[illegible] sionati tutti, con premi veramente [illegible] cezionali.

Ai due fortunati vincitori verr[illegible] fatti assegnato, al primo un ag[illegible] vivo, dono del sig. Dino Bini di [illegible] bile e al secondo un grosso pan[illegible] Galgani.

L'allenamento dell'Empo[illegible]

Ieri sera, alle ore 15, sul Campo [illegible] do Guerra ha avuto luogo la setti[illegible] nale seduta d'allenamento della s[illegible] dra azzurra che si è schierata co[illegible] la volenterosa compagine delle ris[illegible]

La partita è stata utile ed assai [illegible] ficua in vista della difficile prova [illegible] gli empolesi dovranno affrontare do[illegible] nica. Il Piombino è infatti una squ[illegible] assai veloce e forte che seppe ulti[illegible] mente battere in un incontro pien[illegible] entusiasmo e di foga i nero-azzurri [illegible] sani che pur erano scesi in campo [illegible] la formazione migliore.

Inutile aggiungere che vivissima [illegible] l'attesa degli sportivi locali per qu[illegible] nuova partita ora che i compagn[illegible] Romboli sembra siano ritornati in [illegible] sesso di quella sicurezza e autorit[illegible] giuoco che d